

## Redattore sociale 30 giugno 2010

Dal 2 luglio al 22 ottobre 2010 alla Casa della Memoria e della Storia di Roma una mostra fotografica sui bambini soldato della camorra

Dopo il libro, una mostra: “Ali bruciate. I bambini di Scampia” che si inaugura a Roma, a Casa della Memoria e della Storia, il 1 luglio. Racconta la storia di Davide Cerullo - un ragazzino finito nelle mani della camorra che ha deciso di voltare pagina - attraverso alcune foto di cui egli stesso è autore e che appaiono sul libro omonimo “Ali bruciate. I bambini di Scampia”, delle Edizioni Paoline.

Scatti che mostrano ciò che quotidianamente accade nel quartiere, luogo di smistamento e vendita della droga: cocaina, kobrett, marijuana e crac dove i minori sono spesso reclutati per fare le sentinelle, bambini soldato che la camorra utilizza per i propri affari, un piccolo esercito, invisibile, ma molto attivo. Ma che vuole raccontare anche una Scampia diversa, oltre la cronaca e i numeri. Storie di solitudine, abbandono, ma anche voglia di guardare oltre le vele e di solcare altri mari, proprio come fa il protagonista del libro, Davide Cerullo, figlio di Scampia, di questo pezzo di Napoli molto noto per il suo degrado, ma poco noto per la dignità e il coraggio di chi qui vive e combatte.

Un giovane che, come tanti, ha subito il fascino della vita facile proposta dalla malavita organizzata, ha scelto di uscire dal tunnel della morte, di prendere la parola e di farsi testimone di un cambiamento possibile.

Il testo si divide in due parti: una prima che vede susseguirsi squarci di vita – e di morte – nel contesto degradato di Scampia; una seconda in cui Davide e un ragazzo, Ciro, si affacciano idealmente su quella realtà di dolore, di ingiustizia e di sofferenza, ma anche sulla speranza, la gioia e il bene, alla ricerca di «una ragione valida perché si possa e si debba cambiar vita».

Molto intenso e eloquente l’inserito fotografico di Davide Cerullo. All’inaugurazione della mostra, giovedì 1 luglio, introduce Giuliano Compagno, dell’assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione del Comune di Roma, intervengono l’autore, Davide Cerullo, e il giudice Francesco Cascini. Modera il direttore di Rai News Corradino Mineo. La mostra sarà visibile fino al 22 ottobre.

Il 14 luglio, infine, alle ore 18, è previsto un incontro per riflettere sul tema della legalità e sull’urgenza di proporre nuovi percorsi educativi cui prenderà parte il giornalista di Avvenire, Diego Motta, e il filosofo Marco Guzzi, direttore della collana editoriale delle Paoline “Crocevia” che vuole proporre nuovi stili di vita. Nel mese di settembre – ottobre sono previsti altri incontri e visite guidate per le scuole.

L’iniziativa è organizzata dalla Edizioni Paoline e coordinata dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione Dipartimento Cultura - Servizio Spazi Culturali in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e Rai News. Per informazioni: Casa della Memoria e della Storia. Da lunedì a sabato 9 – 19, domenica chiuso. Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere) – Roma Tel. 060608, 06 6876543, chiusura estiva: dall’1 al 31 Agosto.  
[www.casadellamemoria.culturaroma.it](http://www.casadellamemoria.culturaroma.it). (es)

